

**SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

Torino, lì 15.10.2012  
Prot. 214.10.12

**R.F.I. S.p.A.**  
Unità Territoriale  
Torino Linee Centro Sud  
Ing. De Micheli  
TORINO

**OGGETTO: incontro del 12.10.2012.**

Questa Segreteria apprende, con stupore, che nella nota prot. UA 12/10/2012 RFI-DPR-DTP\_TO/A0011/A/2012/0000550, emessa il 12 ottobre u.s. a Sua firma, nella quale richiama gli argomenti trattati nella riunione avvenuta in pari data, è contenuta la seguente affermazione:

**“in fase di apertura della riunione questa Società ha preso atto dell'intervenuta impossibilità, da parte sindacale, a dare seguito all'incontro”.**

Tale dichiarazione non corrisponde all'evoluzione degli eventi, anzi, si lascia intendere ad uno sprovvisto lettore di una condotta irragionevole, bizzarra, se non addirittura capricciosa, delle organizzazioni presenti alla medesima riunione, tanto che la stessa non è neanche iniziata. Ebbene, poiché i fatti si sono svolti diversamente, come è noto a Lei, proveremo a ripercorrerli insieme:

- a) il rappresentante dell'UGL era assente alla riunione;
- b) il rappresentante della FIT CISL, in sede di apertura dell'incontro, dichiarava l'indisponibilità alla firma del verbale, pur in presenza di condivisione degli accordi stipulati in quella riunione, in quanto si riservava la firma alla fine di tutto l'iter dei vari verbali, scaturenti dalle singole riunioni, attinenti gli stessi argomenti, in considerazione del mancato rispetto societario di precedenti verbali già sottoscritti;
- c) il rappresentante FAST, unitamente alle altre OOSS, chiedeva al rappresentante della Società di procedere ugualmente alla trattativa, con relativa firma da parte della Società del verbale ed attuazione degli accordi anche in assenza della firma del rappresentante CISL;
- d) dopo sospensiva, chiesta dalla Società, la stessa comunicava che non avrebbe firmato alcun verbale in assenza della firma di tutte le OOSS firmatarie del CCNL.

Questi i fatti, nulla di più, nulla di meno.

La riunione, dunque, è terminata per una scelta, di convenienza, della Società e non da parte sindacale, come da Lei erroneamente dichiarato; scelta che, però, non può essere condivisa perché porta a condizioni di discriminazioni che nessuno può tollerare. **L'assenza dell'UGL firmataria del CCNL va bene, ma la firma di altra OO.SS è indispensabile?**

Tale precedente, per scelta della Società, avrà come possibile conseguenza il blocco della contrattazione con grave danno per i lavoratori; motivo per cui il FAST, nulla eccependo sulle scelte di politica sindacale di altre organizzazioni firmatarie del CCNL, chiede con forza il rispetto di tutte le OO.SS. firmatarie dello stesso e della norme in esso contenuto.

Distinti saluti.

Il Segretario Regionale  
Fast Ferrovie Piemonte

